

9 gennaio 2017

Informativo 1/2017:

TSRM Addetto Incaricato alla Radioprotezione: un'opportunità da non lasciarsi sfuggire!

Mentre il nostro gruppo dirigente (Comitato Centrale e gran parte dei Presidenti di Collegio) è intento a censurare e condannare i Colleghi che si impegnano e prodigano per valorizzare e ridare dignità professionale e umana ai TSRM, la vigente normativa, **diversamente dal passato recente** (fino al 1995), riconosce solo ai laureati in chimica (triennale), in fisica (triennale) e Ingegneria (triennale tutti gli indirizzi compreso, Idraulica, civile, ambientale, automazione, edile, gestionale, elettrica, ecc) la possibilità di conseguire l'abilitazione a svolgere la Professione di Esperto Qualificato di 1° e 2° grado.

E i TSRM?

La figura professionale dell'Esperto Qualificato è stata introdotta nella legislazione italiana a partire dal D.P.R. n. 185 del 13 febbraio 1964 che, all'art.9 lett. b, definiva l'Esperto Qualificato come **"persona che possiede le cognizioni e l'addestramento necessari per misurare le radiazioni ionizzanti, per assicurare l'esatto funzionamento dei dispositivi di protezione e per dare le istruzioni e prescrizioni necessarie a garantire la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione. La qualificazione dell'esperto è riconosciuta dalla competente autorità"**.

Fino al D.lgs. 230/1995, il TSRM poteva svolgere le funzioni dell'Esperto Qualificato di 1° grado (apparecchi radiologici che accelerano elettroni con tensione massima al tubo inferiore a 400 kV).

Cosa ha fatto fino ad oggi il gruppo dirigente nazionale per favorire il riconoscimento di questa possibilità (CHE VUOL DIRE ALTRE POSSIBILITÀ DI LAVORO) anche per il TSRM? Che sono in possesso di Laurea (anche magistrale) e certamente non meno idonei e preparati, anzi fra i più adatti per formazione di base e competenze sviluppate nel settore, a poterla espletare in considerazione delle competenze in gran parte già contenute nel nostro Profilo professionale e nel curriculum di studi?

Ad oggi non risulta che sia stata intrapresa alcuna iniziativa sull'argomento.

In data 5 dicembre 2016 la Società Europea delle Associazioni dei Tecnici di Radiologia Medica ([EFRS](#)), ha prodotto un Documento/Raccomandazioni che è stato inviato a tutti gli associati compreso la nostra Federazione Nazionale, con il quale, oltre a valorizzare e indicare la nostra Professione come la più adatta ad acquisire le competenze di **"Addetto Incaricato alla Radioprotezione"**, indica anche il perché e come agire presso le rispettive autorità nazionali preposte per far riconoscere al TSRM la possibilità di acquisire queste competenze.

Se la Federazione non agirà presto, rischieremo di perdere anche questa possibilità così come

quando nel 1995 perdemmo quella di diventare Esperto Qualificato (che è ancora possibile riacquisire!).

La Consulta Nazionale TSRM (che pure non dispone, come la Federazione, di un fondo per le proprie attività di circa un milione di euro), ha fatto tradurre, con risorse economiche personali di alcuni aderenti, il documento divulgato dall'EFRS e lo mette a disposizione di tutta la nostra comunità professionale allegandolo a questo informativo qui di seguito in versione comparata: versione originale affiancata dalla versione tradotta.

GLI ADERENTI ALLA CONSULTA NAZIONALE PER LA PROFESSIONE DI TSRM AUGURANO A TUTTI UN SERENO E PROFICUO 2017 CON L'AUGURIO CHE SIA ANCHE UN ANNO DECISIVO PER VEDERE DEFINITIVAMENTE VALORIZZATA LA PROFESSIONE DI TSRM: UNA BELLA E GRATIFICANTE PROFESSIONE SE COMPIUTAMENTE RICONOSCIUTA E TUTELATA.

EFRS recommendations for the national implementation of the Radiation Protection Officer (RPO) role as defined under Basic Safety Standards Directive (2013/59 EURATOM)

Raccomandazioni EFRS per l'attuazione a livello nazionale del ruolo dell'Addetto incaricato alla Radioprotezione, come definito nella Direttiva europea 2013/59 EURATOM

VERSIONE IN LINGUA INGLESE	VERSIONE IN LINGUA ITALIANA
<p>Background</p> <p>In March 2016, the EFRS outlined its recommendations regarding the national implementation of the Basic Safety Standards Directive, which emphasised the need for national radiography societies to define detailed roles and responsibilities of the Radiation Protection Officer (RPO) (as per Article 84 of BSS 2013/59) and to establish, education, training and retraining options, to ensure the RPO role can be recognised (Article 14:3) as a radiographers' role.</p> <p>The EFRS feel strongly that the RPO role for radiographers is essential to the medical exposure setting – although not specified within the BSS Directive – as a means to further encourage a culture of patient safety within radiography and also to promote best practice in radiation protection. This document aims to elaborate on the above recommendation.</p>	<p>Background</p> <p>Nel mese di marzo 2016 l'EFRS ha delineato le sue raccomandazioni per quanto riguarda l'implementazione a livello nazionale della Direttiva europea 2013/59, che ha sottolineato per le società di radiologia a livello nazionale la necessità di definire i ruoli dettagliati e le responsabilità dell'Addetto Incaricato alla Radioprotezione (ai sensi dell'articolo 84 della Direttiva 2013/59) e di stabilire i diversi percorsi di istruzione, formazione e riqualificazione, al fine di garantire che il ruolo dell' Addetto Incaricato alla Radioprotezione sia riconosciuto (Articolo 14, comma 3) come un ruolo del tecnico di radiologia.</p> <p>L'EFRS è convinta che il ruolo del tecnico di radiologia come Addetto Incaricato alla Radioprotezione (RPO) sia essenziale per l'esposizione a radiazioni nell'ambito clinico - anche se non specificato nella direttiva - come un mezzo per incoraggiare</p>

Recommendations

While the Directive requires the recognition of medical physics experts and radiation protection experts, it does allow Member States flexibility in whether to recognise the RPO role; *'if appropriate, Member States may establish the arrangements for the recognition of radiation protection officers'* (Article 79.1), or else to *'assign the tasks of the RPO role to a radiation protection unit or by a radiation protection expert'* (Article 84.3). Therefore the involvement of radiographers in this important role should be introduced in national legislation. As Article 84.1 stipulates that *'Member States shall decide in which practices the designation of a radiation protection officer is necessary to supervise or to perform radiation protection tasks within an undertaking'*, it is important to impress on the national competent authority, the relevance of and the application of the RPO role for radiographers in medical exposures.

Therefore member organisations are asked to urgently:

- Agree and detail specific roles and responsibilities of the RPO within the medical exposure setting (see appendix for sample list) and communicate these to the national competent authority. Currently Article 84.2 lists generic sample tasks that are not specific to the medical use of radiation, so it is essential to

ulteriormente la cultura della sicurezza dei pazienti all'interno del contesto radiologico e anche per promuovere le migliori pratiche in materia di radioprotezione. Il presente documento ha lo scopo di approfondire la raccomandazione di cui sopra.

Raccomandazioni

Pur richiedendo il riconoscimento di esperti in fisica medica e radioprotezione, la direttiva consente tuttavia agli Stati membri una certa flessibilità nell'identificazione del ruolo dell' Addetto Incaricato alla Radioprotezione (RPO): *"Se del caso, gli Stati membri possono stabilire le modalità di identificazione dei responsabili della protezione dalle radiazioni"* (Articolo 79, comma 1), o, in alternativa, *assegnare i compiti del ruolo di Addetto Incaricato alla Radioprotezione a un'unità per la radioprotezione istituita presso un esercente o da un esperto in radioprotezione"* (Articolo 84, comma 3). Per questi motivi, il coinvolgimento dei tecnici di radiologia in questa fondamentale funzione clinica dovrebbe essere recepito e previsto dalle varie normative nazionali. Poiché l'articolo 84, comma 1 stabilisce che *gli "Stati membri hanno facoltà di decidere in quali casi pratici sia necessaria la designazione di un Addetto Incaricato alla Radioprotezione per dirigere o eseguire di persona le attività di radioprotezione all'interno di un particolare contesto"*, è importante esercitare adeguate pressioni sulle varie autorità nazionali competenti circa l'importanza del fatto che nell'ambito delle esposizioni mediche il ruolo di Addetto Incaricato alla Radioprotezione venga affidato ai tecnici di radiologia.

Pertanto, a tutte le organizzazioni associate all'EFRS è richiesto di attivarsi con sollecitudine per:

- Ricepire e determinare i ruoli e le responsabilità dell'Addetto Incaricato alla Radioprotezione nell'ambito clinico (vedi in appendice elencati alcuni esempi) e a comunicarli all'autorità nazionale competente. Attualmente l'articolo 84 - comma 2, menziona un generico elenco di operazioni non

provide the competent authority with details of the importance of the RPO role for radiographers and its relevance nationally to ensure it is recognised, but also that the tasks are relevant to radiography (medical imaging, nuclear medicine and radiotherapy) departments.

- Agree and define education, training and retraining requirements for the RPO role for radiographers and again communicate these with the competent authority. Article 14.3 requires 'Member States may make arrangements for the establishment of education, training and retraining to allow the recognition of radiation protection officers, if such recognition is provided for in national legislation' so provision of such information will again further facilitate the introduction of this role.

Ensuring the RPO role for radiographers is recognised and implemented nationally within medical exposure settings can only improve the radiation protection culture and maximise the benefit to patients from same.

APPENDIX:

Specific tasks of the Radiation Protection Officer in the Medical setting (*adapted from the Irish Institute of Radiography and Radiation Therapy (2014). Role of the Radiation Protection Officer. IIRRT: Dublin.*)

Technical

- Develop, implement, maintain and monitor a radiographer-led quality assurance (QA) programme for the imaging department in conjunction with medical physics expert (MPE) and the Radiation Protection Expert (RPE).

specifico per l'impiego medico delle radiazioni, ed è dunque di massima rilevanza informare l'autorità competente circa l'estrema appropriatezza dell'affidamento del ruolo di RPO ai tecnici di radiologia, e che sia riconosciuta la rilevanza del ruolo a livello nazionale, ma anche che siano considerate rilevanti le sue specifiche competenze nelle singole discipline dell'area radiologica (diagnostica per immagini, medicina nucleare e radioterapia).

- Definire e recepire i requisiti per l'istruzione, la formazione e l'aggiornamento dei tecnici di radiologia cui sia affidato il ruolo di Addetto Incaricato alla Radioprotezione ed esplicitarli in accordo con l'autorità competente.

L'articolo 14 - comma 3, stabilisce che "... gli Stati membri possono prendere accordi circa la creazione di percorsi di istruzione, formazione e aggiornamento atti ad individuare la figura di Addetto Incaricato alla Radioprotezione, se i criteri di individuazione sono già previsti dalle singole normative nazionali", dunque l'esplicitare le sopracitate informazioni dovrebbe ulteriormente facilitare l'introduzione di tale ruolo.

Assicurare che il ruolo di Addetto Incaricato alla Radioprotezione venga affidato ai tecnici di radiologia, non può che rafforzare la diffusione di una cultura radioprotezionistica e massimizzarne i benefici a favore dei pazienti.

APPENDICE:

Compiti specifici dell'Addetto Incaricato alla Radioprotezione nell'ambito clinico (*adattato dall'Istituto irlandese per la Radiologia e Radioterapia (2014). Il ruolo dell'RPO. IIRRT. Dublino.*)

Technical

- Sviluppare, implementare, mantenere e monitorare un programma mirato a garantire i controlli di qualità nel reparto di diagnostica per immagini in combinazione con un fisico esperto in medicina (MPE) e un esperto in tutela dalle

- Establish, co-ordinate and lead a QA team (where applicable).
- Organise the routine personnel radiation monitoring of staff. Maintaining individual radiation dose records for all monitored staff and submitting reports as appropriate.
- Organise, in conjunction with the RPE, routine risk assessment in relation to the working environment, staff doses, potential doses to members of the public and non-monitored staff.
- Develop and implement a system to establish and systematically review Diagnostic Reference Levels (DRLs).
- Develop and implement a system to ensure all personal radiation safety devices are checked annually for faults/deficiencies.
- Liaise with service providers / manufacturers / service managers regarding the routine service and maintenance of radiographic equipment.
- Develop and implement a record keeping system whereby all technical duties are recorded and appropriately addressed.
- Advise on the selection, purchase, replacement or upgrading of appropriate QA equipment in conjunction with the RPE / Radiography Services Manager (RSM).

Implementation of Legislative Requirements (Policy and Procedure)

- In conjunction with the RPE, create, maintain and update a departmental radiation safety manual.
- Ensure all legislative requirements, regulatory body guidelines, licensing requirements and accepted best practice guidelines are fulfilled and represented by the policies and procedures of the facility.
- Ensure structures are in place to record all relevant information relating to all radiation policy

radiazioni (RPE).

- Costituire, dirigere e coordinare l'attività di una squadra di QA ove necessario.
- Organizzare i controlli radiologici di routine nel personale. Gestire un archivio delle dosi di radiazioni misurate per tutto il personale esposto e presentare periodiche relazioni all'occorrenza.
- Organizzare, in collaborazione con l'RPE, la valutazione del rischio di esposizione quotidiana in relazione all'ambiente di lavoro, delle dosi a cui il personale è esposto e delle dosi potenziali cui è occasionalmente esposto il pubblico e il personale non monitorato.
- Realizzare ed attuare un protocollo per individuare e sottoporre a periodica revisione gli LDR (Livelli di Dose di Riferimento).
- Realizzare ed attuare protocolli di controllo affinché tutti i dispositivi di protezione individuale a disposizione del personale siano annualmente sottoposti a verifica di idoneità.
- Mantenere i contatti con il produttore o l'erogatore del servizio assistenza per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature radiografiche.
- Realizzare ed attuare un sistema per l'archiviazione dei documenti in cui siano individuati e adeguatamente riportati tutti i compiti tecnici.
- Informare su selezione, acquisto, sostituzione o aggiornamenti delle apparecchiature in collaborazione con l'RPE/Radiography Services Manager (RSM).

Applicazione dei requisiti legislativi (Politiche e Procedure)

- In collaborazione con l'RPE, costituire, curare e mantenere aggiornato un manuale di radioprotezione a disposizione del proprio ambito lavorativo.
- Garantire la soddisfazione dei requisiti previsti dalla legge e la messa in pratica dei comportamenti ottimali previsti dalle linee-guida, e che essi facciano parte integrante delle politiche procedurali della struttura.

for the purposes of inspection, investigation, external report and audit.

- Ensure a radiation safety manual, and all radiation policy, is easily accessible for those wishing to do so.
- Liaise with radiation safety committee members responsible for radiation safety in other areas of the hospital.
- Assist in the development of risk management and health and safety strategies in association with appropriate personnel within the hospital.

Education and Research

- Participate in research activities consistent with the position. This should include the promotion and participation in research projects involving radiation safety. It should also include participation in clinical audits as relevant to the post.
- Maintain up to date knowledge of recommendations, legislation, relevant guidelines and standards pertaining to ionising radiation.
- Attend approved courses to improve the knowledge base and to keep up to date with current advances in the field and with changes to the legislative requirements as part of their own continuous professional development (CPD).
- Ensure, in collaboration with the RSM and the RPE, that each monitored member of staff receives appropriate radiation safety induction and updates where necessary.
- Ensure, in collaboration with the RSM and the RPE, all un-monitored staff are adequately informed about the hazards of radiation, potential occupational exposures and associated risks.
- Be involved in the education of authorised referrers of ionising radiation.
- Be involved in the education of designated

- Garantire la sussistenza di processi adeguati in grado di registrare tutte le informazioni relative alle linee di condotta per quanto riguarda le ispezioni periodiche, le indagini, i resoconti e controlli di pertinenza di organismi esterni nell'ambito della protezione da radiazioni.
- Garantire che una guida con elencati tutti i comportamenti ottimali da mettere in atto nell'ambito della radioprotezione sia facilmente consultabile da parte di tutti coloro che lo desiderino.
- Mantenere i contatti con gli incaricati responsabili della sicurezza in radioprotezione delle altre aree dell'ospedale.
- Contribuire allo sviluppo di strategie di gestione del rischio e a garanzia della salute e della sicurezza in collaborazione con il personale preposto all'interno della struttura ospedaliera.

Istruzione e ricerca

- Partecipare alle attività di ricerca inerenti la posizione. Ciò dovrebbe comprendere la proposta e la partecipazione a progetti di ricerca che coinvolgano la radioprotezione. Ciò dovrebbe anche includere la partecipazione alle verifiche cliniche ufficiali per quanto di competenza nell'incarico ricoperto.
- Mantenersi aggiornati circa le raccomandazioni, la normativa, le linee guida e gli standard comportamentali relativi alle radiazioni ionizzanti.
- Frequentare corsi riconosciuti per aumentare le proprie conoscenze e tenersi al passo con i progressi del settore e con le modifiche normative, come patrimonio della propria formazione professionale permanente (CPD).
- Assicurare, in collaborazione con l'RSM e l'RPE, che ogni membro del personale sottoposto a sorveglianza riceva adeguata formazione circa una cultura della sicurezza in ambito radiologico e circa i necessari aggiornamenti.
- Garantire, in collaborazione con l'RSM e l'RPE, che tutto il personale non sottoposto a sorveglianza venga adeguatamente informato

medical specialists and the delivery of radiation safety courses.

- Ensure all radiation protection training/education and updates are appropriately recorded for audit / review purposes
- Provide advice on the selection, purchase, or replacement of protective shielding devices both in the main department and in satellite areas.

circa i rischi da radiazioni, le potenziali esposizioni professionali e i rischi associati.

- Essere coinvolti nella formazione dei prescriventi autorizzati in materia di radiazioni ionizzanti
- Essere coinvolti nella formazione dei medici specialisti designati e nella erogazione di corsi di radioprotezione.
- Assicurarci che i programmi dei corsi di formazione/istruzione e di aggiornamento in radioprotezione siano opportunamente archiviati per scopi di supervisione/revisione. Fornire consigli sulla scelta, l'acquisto o la sostituzione dei dispositivi di protezione sia nel reparto principale che nelle aree circostanti.

Distinti saluti

I TTSSRM:

<http://consultatsrm.altervista.org/chi-siamo/>

Sellitti Francesco Paolo (Torino)-Coordinatore
Alemanno Antonio (Foggia)-Coordinatore
Pastor Lopez Maria Juana (Milano)-Coordinat.
Agostinelli Riccardo (Parma)
Alfeo Luciano (Milano)
Aloisi Marco (Roma)
Amadasi Giuliano (Parma)
Aquilino Antonino (Cosenza)
Bagli' Gaetano (Enna)
Baldassarri Walter (Cecina-Livorno)
Battaglia Mario (Ravenna)
Battista Matteo (Catania)
Bellini Domenico (Montefiascone-Viterbo)
Bertanelli Mario (Meda-Monza Brianza)
Bianchi Oreste (Vigevano-Pavia)
Boccaccio Fabio (Genova)
Boccafoschi Rosario (Catania)
Bolchini Cesare Alberto (Novara)
Bombarda Giovanni (Bologna)
Bottazzi Daniela (Vigevano-PV)
Bovati Luigi Giulio (Monza)
Brunelli Michele (Foligno-Perugia)
Caldarone Santo (Catania)
Camarda Michele (Bronte-CT)
Campagnoli Marco (Novara)
Cannata Irene (Reggio Calabria)
Cantore Salvatore (Genova)
Cardone Francesco (Fermo)
Caruso Olivio (Ragusa)
Castorina Maria Grazia (Sassari)
Cellana Anna (Lidero-Trento)
Ceolato Massimo (Pallanza-Verbiana)
Chiatomona Ranieri Carmine (Roma)

Di Costanzo Luigi (Pollena Trocchia-Napoli)
Di Stani Anna (Taranto)
Di Vaio Chiara (Mondragone-Caserta)
Enna Adalgisa (Oristano)
Falzone Alfredo (Palermo)
Fausti Alessia (Foligno-Perugia)
Fazzi Francesco (Lecce)
Fiordelli Piero (Perugia)
Fichera Cristian (Monza)
Franchino Filippo (Enna)
Ghisolfi Michelangelo (Pavia)
Giuntini Alfonso (Roma)
Greco Carmelo (Palermo)
Guadalupi Andrea (Brindisi)
Guerra Alessandra (Vigevano-Pavia)
Gulli Claudio (Empoli-Firenze)
Iavarone Raffaele (Brescia)
Imbrò Ivelisa (Siracusa)
Irde Luciana (Ghilarza-Oristano)
Landolfi Alberto (Roma)
Lazzerini Gloria (Poggibonsi-Siena)
Li Pizzi Gabriele (Reggio Emilia)
Licenziato Paola (Novara)
Lisi Marco (Taranto)
Loiodice Francesco (Bari)
Lucarelli Duilio (Gallarate-Varese)
Macaluso Gandolfo Marco (Palermo)
Maccione Antonio Giovanni (Bologna)
Malatesta Valentina (Bussolengo-Verona)
Mallus Stefano (Cagliari)
Marchesi Daniel (Fermo)
Marzocchi Sergio (Ferrara)
Matteucci Claudio (Bologna)

Moyano Hugo Ruben (Pavia)
Murru Sergio (Cagliari)
Orezzi Stefano (Milano)
Orfano' Anna Maria (Paternò-Catania)
Orondini Fabio (Lecce)
Orsi Maria Grazia (Bologna)
Padovani Gianluca (Forlì)
Paffetti Antonio (Zevio-Verona)
Panfili Riccardo (Genova)
Panxhi Arban (Peschiera del Garda-VR)
Pasco Angela (Pontedera-Pisa)
Passalacqua Francesco (Siracusa)
Pellichero Marco (Arzignano-Vicenza)
Perrone Cristina (Siderno-Reggio Calabria)
Perrucci Andrea (Taranto)
Pignataro Giuseppe (Trani-BAT)
Pillai Sara (Cagliari)
Prandini Aridiano (Mirandola-Modena)
Prunella Pasqua (Monopoli-Bari)
Puleo Gianluigi (Oristano)
Rinaldi Ilaria (Carpi-Modena)
Riva Carlo (Ponte San Pietro-Bergamo)
Rucco Paolo (Lecce)
Santoro Paolo (Carmagnola-Torino)
Santucci Stefano (Roma)
Sarti Bruno (Genova)
Scalia Orazio (Catania)
Serafini Demetrio (Macerata)
Serena Luca (Genova)
Sinceri Rosalba (Arezzo)
Solano Tommaso (Vibo Valentia)
Soranno Raffaele (Bari)
Sorrentino Piero (Genova)

*CONSULTA NAZIONALE PER LA PROFESSIONE DI T.S.R.M.
Gruppo nazionale a carattere Professionale - Scientifico - Sociale - Culturale
con finalità di divulgazione, formazione, tutela e valorizzazione della
Professione di TSRM*

Cianchino Paolo (Ragusa)
Ciarella Maria Assunta (Canistro-L'Aquila)
Ciavola Maria Agata (Catania)
Contini Ernesto (Verona)
Corbari Michela (Cremona)
Coriasco Mario (Torino)
Cortissone Gian Mario (Vercelli)
Cossu Maria Cristina (Cagliari)
Cuocci Cataldo (Taranto)
Daolio Cinzia (Reggio Emilia)
D'errico Francesco (S. Giovanni Rotondo-FG)
De Angelis Michele (Roma)
De Angelis Tommaso (Caserta)
De Mariano Angioletta (Vercelli)
Degani Anna (Brescia)

Marzuolo Federico (Tivoli-Roma)
Mazzeo Antonio (Napoli)
Mazzotta Francesco (Ostia-Roma)
Meazza Andrea (Cesano Maderno-MB)
Meldini Claudio (Vercelli)
Mendolia Finella (Catania)
Merighi Maria Aurelia (Ferrara)
Messina Giuseppe (Augusta-Siracusa)
Messuti Ivan (Potenza)
Metta Michele (Pavia)
Minoia Andrea (Putignano-Bari)
Minutelli Stefano (Peschiera del Garda-VR)
Mischitelli Stefania (S. Giovanni Rotondo-FG)
Moroni Marco (Roma)
Morrone Aurelio (Foggia)

Sosto Salvatore (Bologna)
Spada Calogero (Gallarate-Varese)
Speciale Michelangelo (Bagheria-Palermo)
Talomo Rocco (Padova)
Tombesi Marco (Macerata)
Trifilò Gaetano (Acireale-Catania)
Ugolini Gianni (Lodi)
Vallefuoco Massimo (Napoli)
Vargiu Nicolino Giuseppe (Sassari)
Vernazzani Luigi (Livorno)
Vicari Manolo (Roma)
Villani Luigi (Ischia-Napoli)
Violante Domenico (Avellino)
Zaina Marta (Venezia)
Zarrelli Carmina (Vigevano-Pavia)